

Biografia di Aldo Steccanella



La sua famiglia è di origini molto povere e all'età di 14 anni costernato da una vita difficile dovuta dal fatto che il padre a causa di un incidente era rimasto invalido e quindi la famiglia senza soldi e decide di frequentare l'Istituto Alberghiero di Stato, pagandosi le spese saltuariamente lavorando come cameriere al primo anno è già in uno degli alberghi di allora (1974) più rinomati d'Italia, Villa Cortine Palace Hotel di Sirmione e al suo secondo anno all'età di soli 15 anni è già da solo a servire cocktails ai turisti tedeschi a 16 anni è per la volta della Germania all'Hotel Atlantik Kempiski di Amburgo (set del fim di James Bond The Spy who loved me)

a 17 si diploma e continua le sue esperienze all'estero tra Francia e Spagna

Al suo rientro è per un anno al famoso ed unico Hotel di lusso 5 stelle di Verona come assistente barman , Hotel Due Torri.

In quel periodo si assocerà all'Aibes e assumerà la qualifica di secondo Barman

All'arrivo della naja bastian contrario si arruola invece nell'allora Polizia Giudiziaria e come Agente di Custodia si specializzerà al servizio con i minori devianti dalla droga

per 3 anni è a Milano dove si sposerà e avrà la sua prima bambina, Renèe oggi 31enne .

Fra i lavori extra che ha potuto fare per arrotondare lo stipendio magro delle forze dell'ordine, ha lavorato nei più grandi alberghi della Milano del jet set, tra cui l'Hotel Principe di Savoia e L'Excelsior Gallia Hotel,

Al termine del servizio di tre anni e a causa di uno scontro a fuoco con un rapinatore che gli hanno sparato a bruciapelo e che lo ha successivamente costretto a rimanere senza un rene e la milza, Aldo ritorna a tutto spiano nel mondo dell'HoReCa E' prima nel 1982 Chef de Rang presso il Savini di Galleria Vittorio Emanuele e poi direttore dell'affiliato Alfio Cavour di via Senato

Come direttore ha servito il più bel jet set della capitale lombarda dal compianto Sandro Pertini ospite ogni anno alla prima della Scala al famosissimo pianista russo Vadimir Horowitz e suo caro amico nonché genero del grande Toscanini,

alla Liza Minelli al grande Frank Sinatra e ai molti altri artisti Italiani

In quel periodo si inserisce in competizioni europee e ad una girerà l'Europa e sarà premiato 1° barman Europeo e di questa avventura chiamata Maratona Drink la Rai uno ne ha fatto un documentario nel 1983

Dopo la sparatoria però Aldo crolla e sparisce dalle scene di Milano che lo hanno visto per ben 7 anni a capo del suo bel mondo che amava.

Per i tre successivi anni lo si vedrà infatti in giro per il mondo a bordo della famosa "Nave dell'Amore" (The Love Boat)

Come responsabile sala dal 1986 al 1988 Aldo ha fatto il giro del mondo più di 5 volte toccando l'Alaska, l'Australia, Giappone, Cina Canada USA e America Latina

Dal 1989 fino al 2000 e dopo aver conosciuto una nuova fiamma proprio a bordo della nave dell'Amore, si è spostato in Galles (U.K.) ed ha aperto un ristorante Italiano un gastronomia e dopo 2 anni ha messo insieme un'attività di export vini Italiani del regno Unito

Oltre a questi si è dedicato a promuovere in rete nazionale britannica che gallesse il made in Italy, promosso fiere ed eventi sia per conto dell'Istituto Commercio Estero che per la politica locale e nazionale

il suo Ristorante nonché la sua piccola azienda di distribuzione A Case of Wine sono stati insigniti sia dall'Italia che in Gran Bretagna con i più alti prestigii.

nel 1996 il famoso quotidiano The Independent on Sunday premia Seguendo di Stagioni one of 20 best restaurant of Great Britain e la Guida The Good food guide nazionale premia sempre il suo ristorante County restaurant of the year, mentre il Tatler, la rivista più in voga del tempo premia Seguendo di Stagioni uno dei tre ristoranti Italiani con la più veritiera lista dei vini made in Italy

Fra i fornelli e i vini Aldo ha viaggiato per 12 anni su tutto il territorio nazionale britannico e si è affezionato moltissimo al suo secondo paese il Galles da cui è riuscito ad imparare un po' della lingua autoctona il Welsh, oltre che ad essersi profondamente attaccato ai pochi superstiti della seconda guerra mondiale Italiani fatti prigionieri dagli inglesi durante le battaglie in Africa e che ha conosciuto proprio nel Galles del Sud dove al finire della seconda guerra mondiale decisero di restare sposandosi con le figlie dei pastori e mandriani

Aldo rientra solo dopo 12 anni in patria a causa di vicissitudini strettamente personali e familiari e dal 2001 ad oggi Aldo Steccanella si introduce come export wine manager per l'Italia

Nel 2004 nasce l'associazione eno-culturale Non Solo Vino e di lì a poco Aldo partirà con una commerciale estero; per altri 7 anni lo vedranno di nuovo solo lontano da casa, finalmente nel 2010 nasce la piccola wine boutique di San Bonifacio, di cui questo video è dedicato e il 3 Settembre Aldo inaugurerà la Non Solo Vino Wine Club